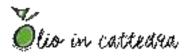
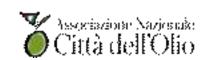


## OLIO IN MOSTRA

RACCONTARE L'EVO A TUTTI







### **IL CONCORSO**

#### Olio in Mostra

Raccontare l'evo a tutti

Ciao a tutti!

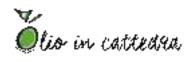
Siete pronti per la nuova edizione di Bimboil Junior? Il concorso di quest'anno vi invita a raccontare l'olio EVO del vostro territorio in un modo un po' speciale, immaginando una mostra composta da massimo tre installazioni che racconti il patrimonio olivicolo del vostro territorio.

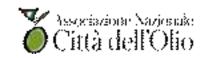
Importantissima per centrare l'obiettivo di quest'anno è l'attenzione all'**accessibilità**, ovvero offrire a più persone possibili, senza limiti e barriere, la possibilità di godersi la vostra mostra.

Come possiamo fare? Da dove partire? Le schede vi guideranno con domande, esercitazioni e suggerimenti per svolgere il lavoro, ma sarete voi a fare la differenza.

Cominciamo!











#### Che cos'è una mostra?

Da dove possiamo cominciare? Innanzitutto... Che cos'è una mostra? Ne abbiamo mai vista una? Siamo già stati in un museo? Se il primo obiettivo da tenere a mente è quello di **creare una mostra-museo che parli di olio EVO**, un buon punto di partenza potrebbe essere visitare qualcosa di interessante sul nostro territorio, che può anche non avere relazione diretta con l'olio EVO, ma che sicuramente ci offrirà spunti e idee interessanti.

#### Cosa osserviamo?

Scegliamo una mostra, museo o esibizione da visitare tutti insieme. Tenendo a mente il secondo aspetto fondamentale del concorso, ovvero l'accessibilità, cosa c'è e cosa manca? Proviamo a metterci nei panni di persone con capacità diverse dalle nostre, sarebbero riusciti a godersi la mostra appieno?

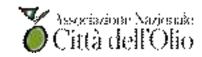
#### Non solo quadri

Quando parliamo di "mostra", non immaginiamo soltanto dei pannelli pieni di testo o dei quadri appesi su una parete! Pensiamo a degli elementi da toccare, ascoltare, annusare e perché no, visto che parliamo di olio EVO, anche da mangiare! Ecco una prima lista degli elementi che la nostra esposizione potrebbe comprendere:

- Dipinti
- Disegni
- Sculture
- Fotografie
- Stampe
- Filmati
- Performance
- Attività
- Eventi
- Laboratori
- Degustazioni
- Musica
- Concerti









#### **COME OSSERVIAMO?**



Nel lavoro che ci apprestiamo a compiere per il concorso di quest'anno, i cinque sensi saranno i nostri principali alleati, tutti, nessuno escluso.

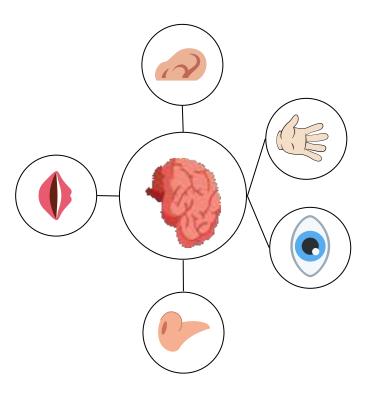
Stampiamo la mappa di osservazione sensoriale o ricopiamola su un foglio, portiamola con noi durante la visita al museo o mostra che abbiamo scelto e utilizziamola per rispondere a questa domanda:

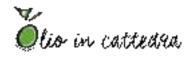
#### "Durante la visita, cosa posso

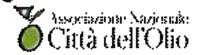
VEDERE - ANNUSARE - ASCOLTARE - TOCCARE - GUSTARE?"

Annotiamo la risposta sulla mappa e confrontiamoci con i compagni: durante il percorso l'interazione con i cinque sensi è equilibrata? Se non lo è, come potremmo migliorarla e rendere l'esperienza più inclusiva e comprensiva, raccontando le stesse cose ma in tanti modi diversi? Lo scopo è quello di permettere a persone con diverse caratteristiche e capacità di avvicinarsi ai temi proposti e questo stesso obiettivo dovrà essere applicato durante la creazione della nostra mostra a tema olio EVO e patrimonio olivicolo del territorio.

MAPPA SENSORIALE









#### **RIFLETTIAMO INSIEME**

Una volta tornati da questa esperienza, iniziamo a mettere insieme le tre grandi aree del concorso. Teniamo a mente quanto abbiamo osservato, poiché potrebbe aiutarci a trovare delle idee da applicare al nostro progetto.

Parlare di olio evo del nostro territorio o meglio raccontare il nostro territorio attraverso l'olio evo

modo **accessibile** a tutti

Attraverso la creazione di una mostra di 1-3 installazioni

Avendo chiari questi obiettivi, dividiamoci in gruppi e proviamo a costruire una seconda mappa: una *mind map* per riflettere sul tema del concorso attraverso le *WH-questions*. Stampiamo la mappa di pagina 5 o riportiamola su un foglio, utilizziamola per raccogliere le idee. Dopo questa prima fase di discussione libera, le riflessioni delle pagine 6-7 ci aiuteranno a centrare meglio le nostre risposte.

OLIO EVO E TERRITORIO

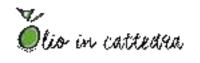


ACCESSIBILITÀ



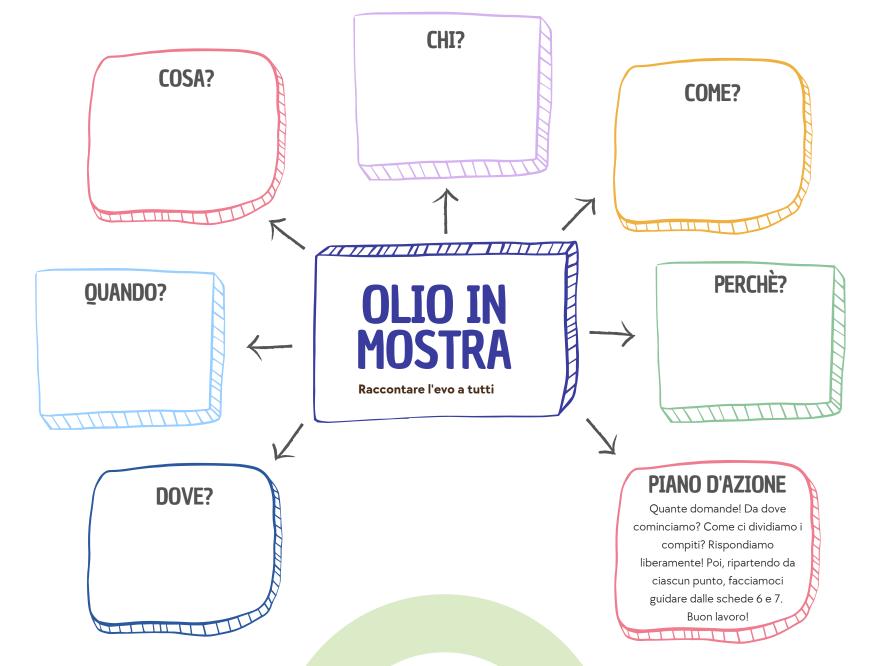
LA NOSTRA MOSTRA

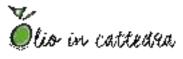


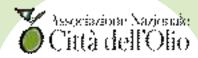














### COSA?

Cosa vogliamo raccontare del nostro olio EVO? Di cosa tratta la nostra mostra? Di quale tema specifico? Sicuramente parlerà di olio extra vergine e territorio, ma su quale aspetto vogliamo concentrarci? Per rendere la nostra mostra speciale, il rapporto con il territorio dovrebbe essere centrale. Non dedichiamoci quindi all'olio EVO in generale, cioè a quei processi e passaggi che si ripetono in tutte le produzioni, ma al nostro olio in rapporto con il territorio, con il luogo in cui abitiamo... Cosa lo distingue dagli altri? La mostra diviene un'occasione per raccontarlo a chi non lo sa.

### CHI?

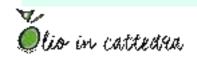
Chi sono i destinatari della nostra mostra? Il concorso è incentrato sul tema dell'accessibilità, pertanto questa domanda risulta particolarmente importante. Il progetto va immaginato avendo ben chiaro a chi si rivolge: l'objettivo è estendere il racconto dell'olio extra vergine d'oliva e del territorio a più persone possibili, senza esclusioni, ma per poter lavorare bene potrebbe essere necessario arrivare a dei compromessi, o dover scegliere un target più specifico. Si tratta di una scelta complessa, per compierla possiamo farci guidare dall'insegnante o cercare un'associazione attiva sul territorio con cui confrontarci e collaborare.

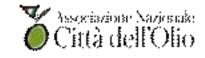
### DOVE?

Quando si parla di accessibilità, la scelta del luogo in cui installare la nostra mostra è fondamentale.

Analizziamo vantaggi e svantaggi di diversi spazi e ambienti, cerchiamo di capire se ci sono ostacoli, difficoltà di accesso e per chi... Si tratta di limiti che possono essere superati? Con quali strategie?







## COME?

Come progettiamo le nostre installazioni? Poiché il tema di quest'anno è l'accessibilità, questa domanda è importantissima. Come far arrivare il messaggio a tutti? Come renderlo fruibile dal maggior numero di persone in forma autonoma? Come comunichiamo di solito? Come possiamo comunicare in forma alternativa? A partire dalla scheda numero 8 un insieme di esercitazioni ci aiuterà a riflettere su questo punto. Il vero impegno, ma anche il vero divertimento, sarà quello di trovare nuove strategie e linguaggi il più possibile inclusivi da applicare al racconto dell'olio EVO e del patrimonio olivicolo del territorio. Possiamo ispirarci a soluzioni adottate da altre realtà e sicuramente dovremo dare ampio spazio all'immaginazione.

## **OUANDO? PERCHE?**

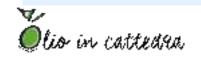
Una volta che avremo il nostro progetto dovremo scegliere una data o un periodo in cui presentarlo al pubblico e costruire la comunicazione

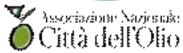
dell'evento con tutte le informazioni necessarie. Ci sono dei periodi particolarmente indicati? Possiamo unire la nostra installazione ad altri eventi già presenti sul territorio?



Prima di cominciare riflettiamo insieme sul perché. Perché è importante, interessante e utile immaginare una mostra a tema olio EVO e territorio che sia accessibile a tutti? Perché l'olio EVO? Perché l'accessibilità? Perché i due temi insieme? Riflettiamo inoltre sul messaggio che vogliamo trasmettere: qual è l'obiettivo di questo progetto? Perché sforzarci di raccontare l'olio EVO a tutti?









### **RACCONTO L'OLIO EVO**

#### **LE ORECCHIE**

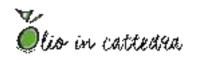
Cosa posso percepire con le orecchie? Cosa cambia se non sento?

#### **LA VOCE**

Come uso la voce? Parlo, racconto, canto di olio evo? E se provassimo a raccontarlo restando in silenzio?

#### **GLI OCCHI**

Usiamo molto il senso della vista... Osserviamo colori e forme, guardiamo video, foto, immagini. Cosa succederebbe se chiudessimo gli occhi?





### **O...LIS!**

Esistono diversi **STRUMENTI** utili per comunicare in modo diverso da come fa la maggior parte di noi... Affinché siano davvero efficaci ai fini dell'inclusione, occorrerebbe però conoscerli e diffonderli di più.

Uno di questi strumenti é la **LIS**, ovvero la Lingua dei Segni Italiana. Si tratta di una vera e propria lingua, diversa in ogni paese, con la sua grammatica e le sue regole. Divertiamoci a esplorarla, proviamo a partire dall'alfabeto e poi cerchiamo alcune parole: come si segna "olio"? E "territorio"? "Condivisione"?

La LIS potrebbe essere un utile strumento per la nostra mostra nell'ottica dell'accessibilità! Ci sono delle applicazioni che possiamo scaricare sul telefonino per iniziare a impararla, siti web, filmati, libri, tutorial... Potremmo anche invitare un esperto in classe e iniziare a segnare insieme una ricetta semplice, come una buona









https://www.spreadthesign.com





### WHAT ABOUT...?



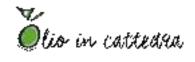
... inclusivity and language?

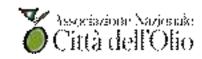
Restiamo in tema di linguaggio: spesso la lingua può essere un ostacolo non da poco per riuscire a capirsi e stare insieme, trasformiamola in un gioco, in una divertente opportunità per comunicare l'olio EVO e il territorio in tanti modi diversi e a più persone possibili!



A volte non riusciamo a capirci perché non parliamo la stessa lingua! Che ne dite di un'attività che raccolga tutte le diverse lingue nella nostra comunità o territorio?

- Quante lingue e dialetti si parlano nella tua classe, famiglia, comunità o territorio?
- Come si dice "Olio Extra Vergine di Oliva" in ciascuna di queste lingue?
- Scrivete tutto su un cartellone, decoratelo e appendetelo in classe, potrebbe essere lo spunto per la prima opera della vostra mostra!







### **IMMEDESIMARSI**

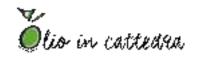
La questione dell'accessibilità è spesso legata al movimento e al corpo: se non posso muovermi o spostarmi in autonomia o se posso farlo ma con una certa difficoltà, come scoprire l'olio EVO e il territorio? Proviamo a prendere due strade:

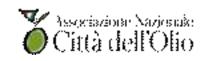
Scegliamo un punto da cui osservare, un punto in cui restare e dove portare l'olio EVO, come possiamo trasportarlo? Cosa possiamo immaginare per far vivere il patrimonio olivicolo a chi per diversi motivi non riesce a spostarsi da solo o da sola?



La seconda strada, sicuramente più tortuosa e difficile da percorrere senza l'aiuto di un esperto, è quella di eliminare il più possibile gli ostacoli che rendono difficile il movimento. Proviamo per esempio a immaginare a una mostra in un uliveto del nostro territorio:

- È raggiungibile facilmente?
- Quali difficoltà potremmo incontrare? Come potremmo risolverle?
- Possiamo trasformare tali ostacoli in opportunità di crescita?







GRUPPO:

### LA NOSTRA INSTALLAZIONE

Divisi in piccoli gruppi, dopo il lavoro e le riflessioni fatte insieme, proviamo a immaginare un'installazione da proporre. Riprendiamo le domande della *mind map* rispondendo in modo più preciso e specifico, così da dare forma alla nostra idea. Disegniamo una bozza dell'installazione nel riquadro e proponiamo l'idea alla classe. Discutendo tutti insieme scegliamo un massimo di tre installazioni da sviluppare e organizzare in un percorso.

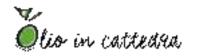
COSA?

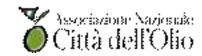
CHI?

DOVE?

COME?

PERCHÉ?







# OLIO IN MOSTRA

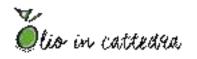
Vi aspettiamo numerosi e pieni di idee!

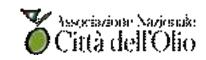
#### **OUANDO?**

Ora che abbiamo le idee chiare dei contenuti, è ora di promuovere il nostro progetto! Scegliamo una data e prepariamo un poster, una locandina o volantino che promuova l'iniziativa. Immaginiamo anche questi materialli nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità: tutti devono essere in grado di capire quando e dove si terrà la mostra, il target di riferimento e il tema.



Per partecipare al concorso inviate all'Associazione Nazionale Città dell'Olio gli strumenti che avete realizzato, i materiali promozionali, foto, video, testi e immagini che diano un'idea chiara di quanto avete progettato.

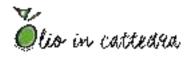


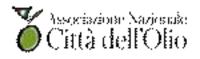






Anno Scolastico 2023-2024





### IL CONCORSO

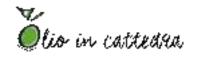
Bimboil Junior è il progetto di educazione alimentare che l'Associazione Nazionale Città dell'Olio porta nelle Scuole Secondarie di Primo Grado. L'edizione 2023-2024 è dedicata al tema "Olio EVO per tutti!" e si articola nel concorso nazionale "Olio in Mostra - Raccontare l'EVO a tutti".

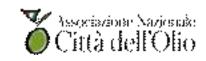
Le schede proposte forniscono agli studenti una guida per progettare una mostra composta da tre installazioni, dedicata alla scoperta dell'olio EVO e del patrimonio olivicolo del territorio, con particolare attenzione al tema dell'accessibilità.

La proposta per gli alunni e le alunne delle scuole medie è di partire dalla visita a un museo del territorio, un museo o mostra che può essere o meno in relazione con l'olio EVO, e che rappresenta il punto di partenza del lavoro. In seguito alla visita, le schede fornite alla classe accompagnano gli alunni in una riflessione sull'accessibilità di ciò che hanno esperito e su come questa possa essere migliorata, nell'ottica della progettazione di una mostra sull'olio evo e sul patrimonio olivicolo del territorio.

Le tre installazioni progettate dagli studenti potranno essere effettivamente realizzate all'interno della scuola, documentate e fotografate o, qualora non fosse possibile, le classi partecipanti potranno immaginarle, descrivere le proprie idee con testi, suoni, foto e disegni. L'obiettivo è quello di presentare una mostra ideale, tramite cui raccontare il territorio e il patrimonio olivicolo, che sia accessibile a più persone possibili: a chi non vede, a chi non sente, a chi non parla, a chi non può muoversi in autonomia,... Gli studenti dovranno descrivere le installazioni e il percorso che le collega, mostrando chiaramente come comunicare l'olio EVO attraverso tutti i cinque sensi e tenendo conto delle diverse capacità di ciascuno.

I materiali che presentano la mostra dovranno essere caricati sul sito www.olioincattedra.it, sezione Bimboil Junior, entro il 31 marzo 2024.







I

### **COME PARTECIPARE**

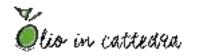
La prima fase del percorso propone agli studenti di scegliere insieme una mostra o museo, che sia o meno in relazione con l'olio EVO, da visitare con la classe e osservare con lo sguardo dell'accessibilità. Questa esperienza offre loro un punto di partenza e di confronto per la progettazione: "Come potremmo rendere lo spazio visitato e i contenuti che presenta più accessibili? Cosa dovremmo tenere in considerazione durante la costruzione del nostro progetto?

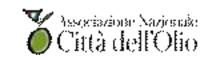
Le schede fornite guidano gli studenti nella riflessione sul tema e propongono una serie di esercitazioni per aiutarli a immaginare delle soluzioni che uniscano le tre aree del concorso: olio EVO e territorio, accessibilità e la creazione di una mostra.

Le esercitazioni potranno infatti fornire lo spunto per la ricerca e la progettazione di strumenti utili per comunicare l'olio EVO a più persone possibili. In particolare, le schede finali invitano i partecipanti a immaginare una prima installazione divisi in piccoli gruppi, seguendo il percorso logico indicato nei materiali forniti.

Il confronto fra le idee di ciascun gruppo porta la classe a selezionare delle idee da sviluppare, con l'obiettivo di realizzare la mostra e documentarla. In caso non fosse possibile installare effettivamente la mostra, i materiali inviati per partecipare al concorso dovranno rendere il più possibile l'idea del tipo di progetto immaginato e della sua fattibilità.

Per partecipare al concorso, gli studenti dovranno caricare entro il 31 marzo 2024 sul sito <u>www.olioincattedra.it</u>, sezione Bimboil Junior, testi, immagini, disegni ed eventuali filmati che documentino la mostra che hanno realizzato o immaginato. I partecipanti dovranno inoltre allegare gli strumenti di supporto e gli eventuali materiali promozionali realizzati contestualmente alla mostra.

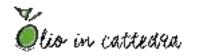


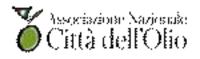






Anno Scolastico 2023-2024





### **REGOLAMENTO**





Il concorso Bimboil Junior è indetto dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio nell'ambito del progetto Olio in Cattedra, un programma educativo sulla conoscenza delle caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e zone di produzione degli oli extravergine d'oliva delle Città dell'Olio con particolare attenzione alle DOP e IGP.





La partecipazione al concorso Bimboil Junior è riservata alle scolaresche appartenenti alle Scuole Secondarie di Primo Grado degli Enti Soci Città dell'Olio.





L'esperienza formativa delle classi partecipanti è affidata agli insegnanti che, con il supporto del materiale didattico prodotto dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio, dovranno condurre gli studenti in un percorso di conoscenza e di approfondimento del mondo dell'olio extravergine DOP e IGP, dando particolare rilievo alla cultura dell'olio extravergine di oliva italiano attraverso la valorizzazione e conoscenza del prodotto. Le classi dovranno essere in grado di realizzare o immaginare una mostra a tema Olio EVO e territorio, composta da massimo tre installazioni. Il progetto dovrà porre particolare attenzione al tema dell'accessibilità: i contenuti della mostra dovranno cioè essere immaginati in modo da essere fruiti e fruibili da più persone possibili, con diverse capacità.



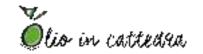


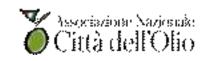
Gli studenti dalla classe I alla classe III, a conclusione della propria esperienza formativa, che si svolgerà entro il 31 marzo 2024, dovranno realizzare e inviare la loro proposta, seguendo le modalità di partecipazione scaricabili dal sito www.olioincattedra.it. Sarà ammesso al concorso un unico elaborato (inteso come la descrizione e documentazione delle tre installazioni), per classe partecipante al progetto. Saranno ammessi gli elaborati redatti da più classi insieme.





Gli elaborati dovranno essere caricati entro il 31 marzo 2024 nella sezione Bimboil Junior del sito www.olioincattedra.it.











La selezione degli elaborati avverrà nel modo seguente: gli elaborati prodotti saranno direttamente giudicati presso la Segreteria Nazionale dalla Giuria di esperti individuata, che si riunirà entro il mese di aprile 2024. Saranno poi decretati i vincitori finali del Premio nazionale Bimboil Junior tra tutti gli elaborati pervenuti.





La Giuria di esperti sarà composta da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, da un illustratore/grafico, da un giornalista e da un rappresentante della classe docente.





Saranno individuati 1°, 2° e 3° classificato, i quali riceveranno un premio che verrà comunicato successivamente. La Giuria si riserva inoltre la possibilità di attribuire dei riconoscimenti speciali a propria discrezione.





L'eventuale premiazione del concorso Bimboil Junior si terrà entro il 5 giugno 2024. Le modalità organizzative, la data e il luogo saranno comunicati in seguito direttamente alle scuole delle Città dell'Olio vincitrici dalla Segreteria Nazionale delle Città dell'Olio.







I giudizi della Giuria sono insindacabili e per quanto non previsto dal presente Regolamento le decisioni spettano, autonomamente, alla Segreteria organizzativa del concorso.





I concorrenti, accettando senza condizione il presente Regolamento, concedono sin d'ora, senza nulla pretendere, i diritti di pubblicazione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio.

I dati personali inseriti nelle schede di adesione e di partecipazione saranno trattati come specificato nella privacy policy.

